

per questo fatta la Spagna nel generale più abbondante di denari, ma solamente alcuni mercanti; e i cavalieri, che restano con le loro entrate ordinarie, sentirne apertamente il grande maleficio. Ma questi sono danni più presto particolari che pubblici, i quali non si devono comparare con l'utile e comodità che il re riceve da tanti milioni d'oro che ogni anno vengono portati in contanti dalle Indie.

La Fiandra e gli altri Paesi Bassi, se si considereranno nel termine che si trovavano innanzi le guerre, si può con ragione dire che il re ne cavava grande utilità, e che quegli stati erano una principal parte delle forze sue, perchè con le sole provvisioni fatte da quei popoli manteneva grosso numero di fanteria e di cavalleria ai confini di Francia, e in ogni occasione poteva con molta prestezza metter un esercito in campo pagato da loro, e con quello tener in freno i francesi, divertendoli dalle imprese che potessero disegnare in altre parti, e specialmente in Italia. La qual diversione non si può fare tanto facilmente nè tanto bene con le forze di Spagna, non vi essendo cavalleria grossa chè possa stare a fronte della francese, e il paese ai confini essendo tanto sterile che non potria mantener gli eserciti; e le forze della Spagna, molto grandi e pronte per la propria difesa, essendo poco pronte per l'offesa d'altri. Erano medesimamente a quel tempo gli stati di Fiandra molto sicuri, non solamente per le molte fortezze, ma molto più per la prontezza con la quale i popoli concorrevano alla difesa; tanto che per molto che abbiano fatto i re francesi contra di loro molti anni continui, non hanno infine operato cosa alcuna. E la fede e buona volontà loro verso il principe era tanto grande, che Carlo V di gloriosa memoria, con l'aiuto e il favore loro principalmente, operò cose importanti e condusse a buon fine guerre principalissime. Ma lo stato presente di quei popoli è ridotto a termini in tutto contrarj, perchè la ricchezza si è convertita in povertà, e le facoltà che vi restano servono non più a beneficio ma per offesa del principe stesso; la fedeltà e devozione si è convertita in odio e ribellione; e con quindici e più milioni d'oro mandati di Spagna in tempo di quei moti, ed altrettanti ca-